

Appalti: OICE, bene nuovo codice che mette al centro progetto

(ANSA) - ROMA, 15 APR - L'Associazione delle società di ingegneria e architettura, Oice, esprime forte apprezzamento per il nuovo codice dei contratti pubblici approvato oggi dal Consiglio dei Ministri. "Salutiamo con grande soddisfazione - dice il Presidente dell'OICE Gabriele Scicolone in una nota - il varo del nuovo codice dei contratti pubblici che rappresenta un fondamentale punto di svolta dell'assetto normativo del nostro settore. Fra legge delega e decreto delegato abbiamo visto concretizzate richieste che l'Oice avanza da anni a favore della centralità del progetto e del progettista: dall'abolizione dell'incentivo del 2% per la progettazione interna alla P.A., alla regola che si affidano i lavori sul progetto esecutivo, al divieto di prezzo più basso per i servizi di ingegneria e architettura, alla limitazione dell'appalto integrato e al divieto di affidare contratti sulla base del progetto preliminare. Tutto questo creerà più mercato per il nostro settore, più trasparenza nei rapporti con le stazioni appaltanti e maggiore chiarezza dei ruoli dal lato degli operatori economici".

L'Oice sottolinea di apprezzare anche le correzioni apportate a seguito dei pareri delle commissioni parlamentari: "Il testo che abbiamo potuto esaminare - afferma Scicolone - contiene anche le ultime richieste sul contenimento degli affidamenti a trattativa privata, si è evitato un danno enorme in termini di concorrenza, trasparenza ed economicità degli affidamenti".